

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 aprile 2018, n. 696

L. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” - L.R. 12/12/2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia” – Delega all’ARIF all’esecuzione delle attività di prevenzione antincendio nei boschi in occupazione del Consorzio di Bonifica Terre D’Apulia.

L’Assessore all’Agricoltura, Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Leonardo di Gioia, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce:

Visti:

- la L. n. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- la L.R. n° 18 del 30.11.2000 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi”, al Capo II, art.15 tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l’approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;
- la L.R. 12/12/2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”;
- la L.R. 25/2/2010, n. 3 “Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali”, ente strumentale della Regione Puglia preposto all’attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell’agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo;
- il D.M. 20 dicembre 2001 di emanazione delle linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e ha definito sia lo schema che i contenuti del Piano regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente 16 giugno 2005 “Linee guida di programmazione forestale”;
- la DGR 20/05/1996 n° 1954 “Restituzioni ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della regione ai sensi del RD 3267/1923”;
- la DGR 21/11/2017, n. 1930 “Legge n. 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e LR. N° 7/2014 Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020 - Adozione”;
- i Decreti annuali emanati dal Presidente della Giunta Regionale relativi alla “Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, ai sensi della L. 353/2000 e della L.R. 38/2016”.

Considerato che:

- l’art. 3, co. 3 della L.R. 38/2016 dispone che “E’ fatto obbligo ai proprietari, affittuari, conduttori, enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione dei boschi, di eseguire entro il 31 maggio di ogni anno, il ripristino e la ripulitura, anche meccanica, dei viali parafuoco”;
- l’art. 8, co. 1 della L.R. 38/2016 dispone che “I proprietari, i conduttori a qualsiasi titolo di superfici agricole e forestali mettono in atto tutte le misure idonee a prevenire l’innescò e la propagazione degli incendi anche nel rispetto di quanto previsto dalla condizionalità agricola ai sensi della normativa ‘vigente”;
- l’art. 12 della L.R. 38/2016 stabilisce le “Sanzioni amministrative per chi non provvede alle necessarie opere di sicurezza e fasce protettive, ripristino di viali parafuoco, potature e pulizia delle cunette e scarpate stradali e ferroviarie”

- il vigente Piano Antincendio Boschivo regionale (PAIB) stabilisce che in ambiente mediterraneo si rendono necessari interventi preventivi di carattere selvicolturale, finalizzati alla riduzione del pericolo e dell'impatto degli incendi boschivi, tra le quali la ripulitura di viali tagliafuoco;
- all'attualità sono in occupazione temporanea da parte del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia circa 850 ettari di bosco di conifere, ricadenti nei comuni sopracitati, in provincia di Bari/BAT, realizzati ai sensi dell'art. 50 del R.D. 3267/1923 tra gli anni 1962 e 1986, approvati e finanziati dalla Regione Puglia, per i quali si rende necessario procedere alla ripulitura dei viali parafuoco nel rispetto della normativa vigente;
- il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia negli anni trascorsi e con diverse note, tra cui le note prot. N. 1434 e 1435 del 25/03/2010, la nota prot. 1708 del 12/04/2012 e la nota prot. 8890 del 31/05/2017, avanzava alla Regione Puglia richiesta di finanziamento per lavori di riattivazione di fasce e viali tagliafuoco nei complessi boschivi in occupazione temporanea in vari comuni delle province Bari e BAT;
- la Regione Puglia, Servizio Foreste e successivamente Servizio Risorse Forestali, ha riscontrato più volte tali richieste, e in particolare con la nota prot. N. 6777 del 21/04/2010, la nota prot. 8227 del 20/04/2012 e la nota prot. 9080 del 09/06/2017 ha evidenziato l'insussistenza di risorse finanziarie da potersi destinare all'uopo;
- il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con nota prot. N. 1542 del 9/4/2018 ha trasmesso nuovamente al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale un *"Progetto dei lavori di riattivazione delle fasce tagliafuoco dei rimboschimenti in gestione al Consorzio ricadenti negli agri di Altamura, Bitonto, Corato, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle e Spinazzola- Anno 2018"*, composto da Relazione tecnica, Corografia, Ortofoto e Computo metrico estimativo, unitamente alla Delibera Commissariale n. 148 del 9/4/2018 di approvazione del precitato progetto;

Valutato che:

- gli interventi da eseguire riguardano la riattivazione di 700.000 m² di viali tagliafuoco, come di seguito riportati:
 - m² 18.500 in località *"Lama La Grotta"*-Altamura;
 - m² 180.000 in località *"Murgia Rogadeo"* - Bitonto;
 - m² 45.000 in località *"Pedale"* - Corato;
 - m² 16.000 in località *"M.S. Elicio"* -Gravina in Puglia;
 - m² 218.000 in località *"Locone, Porcidi, Le Forbici"* - Minervino Murge;
 - m² 45.000 in località *"Pilella Roselli, Iazzo Rosso - Farratella"* - Ruvo di Puglia;
 - m² 30.500 in località *"De Nora"*-Santeramo in Colle;
 - m² 147.000 in località *"Senarico"* - Spinazzola;
- talune delle predette superfici boschive sono ubicate in adiacenza o nelle immediate vicinanze dei boschi demaniali gestiti dall'ARIF;
- rientrano nei compiti dell'A.R.I.F. la *gestione dei complessi forestali del demanio regionale, compreso i rimboschimenti del demanio regionale e dei boschi in occupazione regionale* (art. 2, co.1 della L.R. 3/2010);
- l'occupazione temporanea dei boschi realizzati dal Consorzio resta vigente *fino a che non sia assicurato l'esito delle colture* (art. 76 del RDL 3267 del 30/12/1923) e che quindi si rende necessario verificare lo stato colturale dei precitati boschi per conoscere se risultano idonei alla riconsegna ai legittimi proprietari dei terreni a suo tempo utilizzati per il rimboschimento;

Ritenuto che:

- sia necessario salvaguardare i complessi boscati ai fini dell'incolumità pubblica ed ambientale garantendo le indispensabili opere di prevenzione antincendio e, in particolare, la ripulitura dei viali parafuoco;
- i precitati boschi, se idonei alla riconsegna, debbano essere tempestivamente restituiti ai legittimi

proprietari o, in mancanza, trasferiti in carico alla Regione ad integrazione dei boschi in occupazione regionale. Nel caso la Regione si riserva di rivalersi per eventuali spese non dovute;

- i precitati boschi, se in condizioni non idonee alla riconsegna a terzi, debbano essere tempestivamente trasferiti in carico alla Regione ad integrazione dei boschi in occupazione regionale;

In relazione a tutto quanto sin qui illustrato e argomentato, si propone di:

- delegare l'A.R.I.F. alla verifica dello stato colturale dei boschi in occupazione temporanea da parte del Consorzio Terre d'Apulia per conoscere se risultano idonei alla riconsegna dai legittimi proprietari dei terreni a suo tempo utilizzati per il rimboschimento di seguito elencati:
 - "Lama La Grotta" - agro Altamura,
 - "Murgia Rogadeo" - agro Bitonto,
 - "Pedale" - agro Corato;
 - "M.S. Elicio" - agro Gravina in Puglia;
 - "Locone, Porcidi, Le Forbici" - agro Minervino Murge;
 - "Pilella Roselli, lazzo Rosso - Farratella" - agro Ruvo di Puglia;
 - "De Nora" - agro Santeramo in Colle;
 - "Senarico" - agro Spinazzola;
- disporre che l'ARIF, qualora accerti che i precitati boschi non risultano idonei alla riconsegna ai legittimi proprietari, o comunque nelle more del perfezionamento delle operazioni di riconsegna a terzi o, nell'impossibilità, di trasferimento in carico alla Regione, effettui la ripulitura dei viali parafuoco previsti dal progetto approvato con Delibera Commissariale n. 148 del 9/4/2018 e nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente salvo rivalsa nei confronti del Consorzio Terre d'Apulia;
- incaricare la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al collaudo delle opere da eseguire e alla notifica del presente provvedimento al direttore generale dell'ARIF e al commissario del Consorzio Terre d'Apulia.

L'adozione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4 lett. a) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Leonardo di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d, della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste,
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali,
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di tutto quanto riportato in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto;
- di delegare l'A.R.I.F. alla verifica dello stato colturale dei boschi in occupazione temporanea da parte del Consorzio Terre d'Apulia per conoscere se risultano idonei alla riconsegna dai legittimi proprietari dei

terreni a suo tempo utilizzati per il rimboschimento di seguito elencati:

- *“Lama La Grotta”* - agro Altamura,
 - *“Murgia Rogadeo”* - agro Bitonto,
 - *“Pedale”* - agro Corato;
 - *“M.S. Elicio”* - agro Gravina in Puglia;
 - *“Locone, Porcidi, Le Forbici”* - agro Minervino Murge;
 - *“Pilella Roselli, Iazzo Rosso - Farratella”* - agro Ruvo di Puglia;
 - *“De Nora”* - agro Santeramo in Colle;
 - *“Senarico”* - agro Spinazzola;
- di disporre che l'ARIF, qualora accerti che i precitati boschi non risultino idonei alla riconsegna ai legittimi proprietari o, comunque, nelle more del perfezionamento delle operazioni di riconsegna a terzi o, nell'impossibilità, di trasferimento in carico alla Regione, effettui la ripulitura dei viali parafuoco previsti dal progetto approvato con Delibera Commissariale n. 148 del 9/4/2018 e nel rispetto della tempistica prevista dalla normativa vigente salvo rivalsa nei confronti del Consorzio Terre d'Apulia;
- di incaricare la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali al collaudo delle opere da eseguire e alla notifica del presente provvedimento al direttore generale dell'ARIF e al commissario del Consorzio Terre d'Apulia
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE